



Publicato Martedì, 29 Aprile 2014

munita guarda al nuovo vescovo con speranza, fiducia e gioia. L'entusiasmo con cui accogliamo il vescovo e la presenza nutrita di tanti riesini oggi sono la testimonianza del suo ruolo fondamentale per guidare tutta la comunità religiosa che vede nel vescovo l'interlocutore e il punto di riferimento forte in questo difficile momento storico».

Anche don Rosario ha poi espresso belle parole nei confronti della comunità riesina: «E' la prima volta che vi-

sa, ma per vostra benevolenza è stato possibile vederci in piazza prima di partecipare alla celebrazione eucaristica. Oggi voglio consegnare due termini: il primo è la consolazione, perché sono qui per poter consolare e affinché ognuno di noi possa consolare. Il secondo termine è misericordia da cui nasce la giustizia».

Significativa anche la riflessione sulla questione dei migranti provenienti dall'Africa e lo spirito dell'accoglienza che ogni buon cristiano deve avere.

di Riesi che ha spiegato la scelta di accogliere il vescovo in piazza per poi spostarsi in chiesa per la messa: «Il vescovo che viene è l'inviato del Signore che entra nel paese, ecco perché l'accoglienza in piazza e poi in chiesa perché il luogo che unisce tutta la comunità cristiana».

La serata è poi proseguita con la solenne celebrazione eucaristica in chiesa Madre, presieduta da mons. Gisana e concelebrata da tutto il clero riesino.

GIUSEPPE TONINELLI

ignora Carmela Pantaleo e il marito Santo Scelfo, è la quinta volta per la signora. la prima nel lontano 1982, a seguire nel 1990, 1999, 2004 e adesso nel 2014 e in questo modo continua una tradizione fatta dalla nonna Antonina Pepe e dalla mamma Santa Pepe, per una donna che quando aveva 16 mesi di vita fu colpita da poliomielite invalidante, e nonostante la malattia la fede in Dio non è mai mancata.

La signora Pantaleo ha spiegato che

Per questa giornata sono stati preparati 50 chili di pane, 50 chili di baccalà e più di 100 chili di pasta e lenticchie; durante la giornata hanno partecipato più di 500 persone provenienti anche da altri comuni. La tavola è stata benedetta ed aperta dal parroco don Liborio Franzù che ha ricordato come il 27 aprile sia la giornata della divina misericordia, istituita da Giovanni Paolo II per confidare nella provvidenza di Dio, ricordando anche le parole di Papa Francesco, «Dio ci

suno venga a mancare il pane non solo quello materiale ma anche quello spirituale, l'eucarestia.

Quest'anno i «virgini» erano in 13, bambini di Resuttano, Alimena e Geraci Siculo, Ludovica Attenasi, Erica Battaglia, Marta Battaglia, Domenico Gallina, Maria Pia Gentile, Mattia Gentile, Gaia Li Puma, Gandolfo Li Puma, Ludovica Miserendino, Simone Pepe, Ilenia Scolaro, Romina Vilar-di, Virginia Zoda.

GANDOLFO MARIA PEPE



GLI ALUNNI DEL PRIMO CIRCOLO ADERISCONO AL CONCORSO

SAN CATALDO

Tra le scuole c'è la selezione dei madonnari per «Gessi tra i passi»

SAN CATALDO. Polvere di gesso colora, in questi giorni, i cortili del Liceo artistico statale Filippo Juvara. Qui, infatti, sono in pieno svolgimento le selezioni degli studenti che parteciperanno al concorso di estemporanea «Gessi tra i passi», che si svolgerà il prossimo 9 maggio. La manifestazione, organizzata proprio dal plesso sancataldese dell'Istituto di istruzione secondaria superiore Manzoni-Juvara, vedrà artisti di ogni età impegnati nella ri-

produzione di opere sacre (riferite prevalentemente alle immagini religiose presenti nelle chiese di San Cataldo) in corso Vittorio Emanuele, direttamente sui marciapiedi dell'arteria. Il concorso gode del patrocinio del Comune, della Soprintendenza e della Diocesi di Caltanissetta e si pone l'obiettivo di far conoscere il locale patrimonio artistico e culturale. Per questo, la kermesse è rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo e

secondo grado, delle Università ed agli artisti in genere; parteciperà all'evento, inoltre, il Ctg (Centro turistico giovanile), che coinvolgerà gli alunni delle scuole elementari per l'edizione «Giò Madonnari 2014». In quest'ottica, è così che, ieri, alcuni scolari del Primo circolo didattico Edmondo De Amicis, coordinati dalle insegnanti Maria Concetta Naro e Maria Pina Palermo, si sono recati allo Juvara, accolti dalla referente del progetto «Gessi tra i pas-

si», prof. ssa Manuela Giglia, le prof. Rosaria Rio, Maria Teresa Riggi, oltre che dai 18 studenti impegnati nelle selezioni per il concorso, che vedrà una «scrematura» a 6 componenti per ogni istituto: i ragazzi hanno fatto pratica, prendendo a modello diverse immagini sacre e riproducendole per terra. Agli alunni del Primo circolo sono anche stati mostrati i laboratori per la produzione dei diversi gessi colorati.

CLAUDIO COSTANZO

Riesi, «invasione» di centauri tra moto e degustazione di vini

Riesi. (g. m.) Domenica mattina Riesi è stata invasa da 50 motociclisti di varie associazioni e moto club, provenienti da diversi comuni della Sicilia. Raduno che



Niscemi, alla sfilata delle Miss ecco chi sono state le più belle

NISCEMI. Si è svolta a Niscemi a Villa Igea la terza tappa del concorso Miss Mediterranea nel Mondo, organizzato da Linda Giannone. Ragazze e bambini

